

RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA***Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «AUXILIUM»*****Roma, 10-12 novembre 2021***Indice*

Introduzione

1. Informazioni generali
2. La visita della Commissione di Valutazione Esterna (CVE)
3. Rapporto di autovalutazione (RAV)
4. *Mission, Vision, Governance* e Piano strategico
5. Apprendimento e ricerca
6. Analisi SWOT
7. *Quality Assurance* (QA)
8. Terza Missione
9. Osservazioni e raccomandazioni finali

Conclusione

Introduzione

Il presente *Rapporto di Valutazione Esterna* (RVE) è stato redatto dalla Commissione di Valutazione Esterna (CVE), composta dai membri nominati dall'AVEPRO (13.09.2021):

- Prof.ssa Mariola T. KOZUBEK (Presidente)
- Prof. Germano SCAGLIONI, OFM Conv. (Esperto)
- Prof. Johannes EHRAT, SJ (Esperto)
- Oscar LOZANO RIOS, SDB (Esperto rappresentante degli studenti)

La visita, in modalità presenziale, si è svolta a Roma (Italia), dal 10 al 12 novembre 2021. La CVE ha ricevuto dall'AVEPRO il *Rapporto di Autovalutazione della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium»*, il 14 settembre 2021, in lingua italiana. I membri della CVE hanno lavorato a distanza per analizzare il RAV e programmare la visita. La CVE si è incontrata una volta in modo presenziale a Roma (20 ottobre 2021), e

un'altra volta, in modo telematico (3 novembre 2021). Durante questi incontri i membri della CVE hanno condiviso le loro osservazioni riguardo al RAV.

La data della visita alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» è stata concordata tra la prof.ssa Suor Piera Ruffinatto, Preside dell'«Auxilium» e la prof.ssa Mariola Kozubek (Presidente della CVE), in accordo con gli altri membri.

1. Informazioni generali

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» è una Facoltà ecclesiastica eretta presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) dalla S. Sede (Decreto CEC del 27 giugno 1970, n. 409/70/9). Si regge secondo propri Statuti, approvati dalla CEC il 2 settembre 2019, Decreto n. 725/2019. In quanto realtà accademica delle FMA esprime una cultura educativa salesiana e gode di una consolidata identità accademica. L'istituzione, "fedele ai valori fondamentali che definiscono la sua identità e forte della sua vocazione a promuovere 'una cultura della vita', 'coltivando il talento di educare' [...], vuole essere una eccellenza nella formazione integrale di professionisti dell'educazione" (RAV, p. 2). Il 27 giugno 2020 l'«Auxilium» ha celebrato il 50° di erezione canonica, facendo memoria grata di chi l'ha coraggiosamente avviata e sostenuta.

Nell'anno accademico 2020-21 la composizione del corpo docente era la seguente: 63 impiegati nella ricerca e nell'insegnamento, di cui 7 docenti con titolo di professore ordinario, 8 professori straordinari, 8 aggiunti, 37 invitati di cui 32 a contratto, e 3 emeriti in servizio. È da sottolineare la presenza di 16 docenti internazionali provenienti da 13 paesi. L'età media dei docenti stabili è 61 anni, invece quella dei non stabili è 51.

Il numero totale degli studenti era 459, di cui 118 sono FMA, 74 di altre famiglie religiose, 11 sacerdoti diocesani e 256 laici. Gli studenti internazionali sono 182, provenienti da 55 paesi. Nel RAV viene presentato il quadro numerico degli studenti dei vari corsi di baccalaureato/laurea e licenza/laurea magistrale. Dai dati statistici risulta che nel periodo della pandemia il 3% degli studenti ha abbandonato gli studi.

La Facoltà dispone di un'infrastruttura moderna che assicura un'ottima implementazione del processo didattico, con le sue numerose aule dotate di microfoni, lavagne, proiettori multimediali, strumentazione e tecnologie didattiche adeguate per le lezioni in presenza e online e con accesso a Internet. Nonostante la pandemia l'«Auxilium» ha continuato l'insegnamento, adattando gli ambienti - grazie a un impegno di ricerca fondi - alle nuove esigenze imposte dalla didattica a distanza.

In rapporto con il mondo attuale, la Facoltà sostiene "l'esigenza di una cultura universitaria veramente umanistica" che coltivando la formazione integrale nell'ambito delle scienze dell'educazione partecipa alla missione evangelizzatrice della Chiesa offrendo il suo contributo per lo sviluppo di una "cultura a misura della persona umana, superando la tentazione di un sapere piegato al pragmatismo o disperso negli infiniti rivoli dell'erudizione, e pertanto incapace di dare senso alla vita" (cf. <https://www.pfse-auxilium.org/it/facolta/identita-storia/auxilium/roma/>).

2. La visita della Commissione di Valutazione Esterna (CVE)

Durante la visita, la CVE ha partecipato a dieci incontri organizzati dalla PFSE. Il primo giorno, riunione con: la Preside e (su richiesta della CVE) la Vice-Preside; la Commissione per la Promozione e la Valutazione della Qualità (CPVQ) che ha preparato il RAV (all'incontro era assente il rappresentante degli studenti); il Consiglio accademico; il Corpo Docente; gli Studenti del 1° e 2° ciclo; i Dottorandi, gli Studenti laureandi e i neolaureati; i Partners e i Collaboratori esterni (*Stakeholders*). Il secondo giorno, incontro con: il Personale Amministrativo, di Segreteria, della Biblioteca e di altri Servizi. Infine, due incontri conclusivi: il primo con la Vice Gran Cancelliere (la Madre Generale FMA), la Preside e la Vicepreside. Il secondo, in Aula magna, con tutte le componenti della Facoltà.

A ciò si sono aggiunti altri dieci incontri personali, tenuti dai singoli membri della CVE con docenti, dottorandi e studenti che ne avevano fatto richiesta (cf. il programma nell'allegato). Dai colloqui informali sono emersi ulteriori elementi che hanno permesso una migliore comprensione di diversi aspetti del RAV, insieme a una conoscenza più ampia della realtà della Facoltà. Tutti gli incontri si sono svolti in un clima familiare e cordiale, secondo lo stile salesiano che caratterizza i rapporti fra autorità accademiche e docenti, fra docenti e studenti, e fra comunità educante e personale ausiliario.

3. Rapporto di autovalutazione (RAV)

Il Rapporto di Autovalutazione preparato dalla Commissione per la Promozione e la Valutazione della Qualità, composta da cinque docenti e un rappresentante degli studenti, presenta il quadro giuridico, organizzativo, scientifico, di ricerca e risorse umane del periodo 2015-2021. È il risultato del percorso di valutazione interna della Facoltà avviato nell'anno accademico 2019-20 e, conclusosi nel 2021 a causa della pandemia da Covid-19. Nel RAV si sottolinea che la pandemia ha richiesto una riorganizzazione delle

attività accademiche e quindi anche la modifica del cronogramma del ciclo di autovalutazione.

Dal Rapporto, dal Cronogramma del processo di autovalutazione e dagli incontri della CVE, avvenuti durante la visita, risulta che nel processo sono stati coinvolti - in presenza oppure online - tutte le componenti della comunità accademica e gli *stakeholders* interni ed esterni. Questa strategia ha favorito "un dialogo fruttuoso, una crescita della sensibilità e della disponibilità" (cf. RAV, p. 1).

Nel Rapporto sono state applicate le *Linee Guida per l'autovalutazione* proposte dall'AVEPRO, comprese le informazioni riguardanti e pertinenti l'Istituzione: *Mission, Vision*, valori e obiettivi della Facoltà; Analisi SWOT e aggiornamento del Piano Strategico Istituzionale; Politiche per la *Quality Assurance* (promozione della qualità, procedure, strumenti); Insegnamento e apprendimento (il quadro generale dell'Offerta formativa: *Education* e approcci multidisciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari; strategie e modalità per l'apprendimento e centralità dello studente; progettazione, monitoraggio e valutazione dell'insegnamento/apprendimento; strategie e modalità per l'innovazione della didattica e la formazione dei docenti); Attività di supporto e servizi per gli studenti (i servizi a supporto dell'apprendimento e quelli informativi e di supporto, logistico ed economico); Ricerca e *Scholarship* (strategie e modalità per la ricerca e *Scholarship*; risorse per la ricerca e la collaborazione con altre Istituzioni; visibilità e impatto della ricerca); Strategia per la creazione di reti (La politica di *networking* e le reti attivate: tipologie e risultati); Contributi verso l'esterno (strategia e modalità di promozione di iniziative da e verso l'esterno; L'impatto e il contributo della Facoltà all'esterno); Politiche per l'internazionalizzazione (visione e l'impatto dell'internazionalizzazione); Politiche per la comunicazione e il marketing (politiche per la comunicazione, l'informazione e la pubblicizzazione; strategie e strumenti tecnologici); Politiche e modalità di *governance* e di gestione delle risorse (strutture organizzative e politiche e modalità di *governance*; gestione delle risorse disponibili (personale, strutture, risorse economiche/finanziarie). Seguono in Appendice: Cronogramma del processo di Autovalutazione, dove vengono specificate attività come: Programmazione del processo di autovalutazione; Coinvolgimento della comunità accademica; Preparazione degli strumenti per la raccolta dei dati; Raccolta dei dati; Elaborazione e comunicazione dei dati e dei risultati; Redazione del Rapporto di Autovalutazione [RAV]; Valutazione esterna). Completano il RAV 12 Allegati: Organigramma, Numero dei docenti, Età media dei docenti; Media delle ore di insegnamento a settimana; Numero degli studenti; Numero degli studenti neo-iscritti; Numero di studenti con ciclo concluso o diploma conseguito; Media del numero di anni necessari per conseguire il grado accademico; Percentuale degli studenti che

abbandonano gli studi; Produzione scientifica; Fonti economiche/finanziarie e Mappa degli *stakeholders*.

Il RAV ha fornito un'analisi dettagliata e coerente, aderente alla situazione attuale dell'Istituzione mettendo in luce con trasparenza sia i punti di forza sia quelli di debolezza.

Apprezamenti e osservazioni

Alla CVE è stata messa a disposizione una vasta documentazione: Statuti e Regolamenti della Facoltà, e diversi Regolamenti settoriali (degli studenti e del personale), Modello Organizzativo, Codice Etico, Piano di Comunicazione Istituzionale, documentazione relativa alle Affiliazioni, dati statistici, Verbali vari e convocazioni, Verbali Commissione per la Valutazione e la Promozione della Qualità, Controllo di gestione, Attività Pastorale Universitaria, Servizio di Orientamento Universitario, Lettere inviate dalla Preside alla Comunità Accademica durante la pandemia, Procedure per la rimodulazione didattica - Covid-19, e tre allegati su Emergenza Covid-19, vari comunicati della Preside alla comunità accademica, riguardanti procedure, norme e modifiche del funzionamento della Facoltà, insieme ai diversi comunicati della Congregazione dell'Educazione Cattolica. La CVE ha potuto accedere anche alle tesi di licenza e di dottorato e alle pubblicazioni delle ricercatrici dell'«Auxilium». Inoltre, la CVE ha avuto accesso ad una ricca documentazione on-line, tra cui: Questionari e tracce Focus Group, Linee guida per la qualità dell'insegnamento/apprendimento, vari strumenti didattici.

È da apprezzare la cura posta nella formulazione del RAV e della ricca documentazione in allegato, chiara, leggibile e ben strutturata. La CVE ritiene che questo notevole sforzo organizzativo rappresenti un autentico patrimonio di riflessione cui la Facoltà potrà utilmente attingere anche in futuro.

4. Mission, Vision, Governance e Piano strategico

La Facoltà è un'istituzione che offre un valido contributo nel campo delle scienze dell'educazione e nella formazione dei giovani e delle donne, con un particolare sguardo al femminile. Adotta un "approccio interdisciplinare e multidimensionale", radicato in "una visione cristiana della persona" secondo "l'umanesimo pedagogico cristiano" proprio del Sistema preventivo di san Giovanni Bosco. Con "un forte *sensus ecclesiae*", l'«Auxilium» rappresenta un "laboratorio permanente di interculturalità" e in quanto Facoltà salesiana, si propone di formare "una cittadinanza attiva, critica, solidale, ecologica". Tanto la *Vision* come la *Mission* rispecchiano questa identità carismatica.

L'interesse di tutta la comunità accademica per la formazione integrale degli studenti, aspetto qualificante della missione dell'«Auxilium», è condiviso ai vari livelli dell'organizzazione. Un altro aspetto da sottolineare è l'impegno di tutto il personale della Facoltà – in modo particolare le docenti FMA – per l'attenzione e la cura della singola persona, con uno sguardo e un approccio femminile. Questa caratteristica è un tratto distintivo anche del lavoro accademico, tanto nella didattica che nella ricerca.

Quanto alla *governance*, al *management* e alla sostenibilità economica della Facoltà, è da segnalare lo sforzo degli organi di governo per affrontare, al meglio, le diverse sfide poste dalla gestione della Facoltà, con il rischio tuttavia di un sovraccarico di lavoro, soprattutto da parte del personale FMA.

L'elaborazione del Piano Strategico Istituzionale (PSI) 2021-2026 prevede il coinvolgimento di tutta la comunità accademica, degli *stakeholder* interni ed esterni, insieme a un'esperta, esterna, di pianificazione e internalizzazione.

Commenti e raccomandazioni

La visita *in loco* ha confermato l'impressione ricavata dal RAV: l'«Auxilium» è una Istituzione solida che può offrire un valido apporto accademico e scientifico alla Chiesa e al mondo. Nella formulazione del PSI 2021-2026, si raccomanda un maggior coinvolgimento del governo dell'Istituto FMA, così da favorire uno sguardo globale e di lungo periodo sulla Facoltà e il suo futuro. La Commissione suggerisce, inoltre, di continuare a privilegiare gli aspetti qualificanti della missione della Facoltà: l'educazione, il mondo giovanile e femminile, l'internazionalità. Un altro aspetto fondamentale nella pianificazione strategica è la selezione dei futuri quadri direttivi e delle ricercatrici, insieme all'attenta elaborazione dei piani di finanziamento per avviare e sostenere nel tempo il processo di rinnovamento.

5. Apprendimento e ricerca

L'Offerta formativa è strutturata in conformità con le direttive del Processo di Bologna, secondo un'articolazione in tre cicli:

Baccalaureato/Laurea (durata triennale): 1. *Scienze dell'Educazione e della Formazione* (tre indirizzi); 2. *Educazione religiosa*; 3. *Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione*. Licenza/Laurea Magistrale (durata biennale): 1. *Scienze Pedagogiche* (due indirizzi); 2. *Pedagogia e Didattica della Religione*; 3. *Catechetica e Pastorale Giovanile*; 4. *Psicologia dell'Educazione*. Dottorato di ricerca (almeno tre anni).

La Facoltà offre anche Corsi di Perfezionamento Universitario, di Qualifica, di Alta Formazione e di Aggiornamento che rappresentano un'opportunità per una più completa professionalizzazione di coloro che hanno già acquisito titoli accademici, insieme alla possibilità di un adeguato apprendimento permanente. Una descrizione dettagliata e aggiornata dell'Offerta formativa si può reperire dal sito istituzionale della Facoltà (<https://www.pfse-auxilium.org/it/> anche fruibile in lingua inglese <https://www.pfse-auxilium.org/en/>). I Corsi di studio sono descritti in modo chiaro ed esauriente in accordo con le indicazioni del Processo di Bologna. La presentazione dei singoli corsi evidenzia gli Obiettivi formativi e gli Sbocchi occupazionali, proponendo un quadro delle Attività formative, in cui i vari insegnamenti sono raggruppati in Attività di base, Attività caratterizzanti, Attività integrative, Attività a scelta dello studente e Altre attività.

Quanto alla Ricerca, risulta chiaro, dal RAV come anche dai colloqui durante la visita, che esiste una diffusa cultura della ricerca, manifestata negli ultimi anni in particolare fra le giovani docenti FMA. Gli sbocchi di tale attività non sono soltanto pubblicazioni, ma anche congressi, convegni e simili, con atti pubblicati. Su questo punto non è necessario ripetere ciò che è stato detto nei precedenti Rapporti di Valutazione Esterna. Le osservazioni seguenti sono quindi da intendersi come un aspetto aggiuntivo per completare il quadro.

L'interesse intellettuale di una ricercatrice è il fondamento di ogni sforzo di ricerca. Ma anche così è esposto e riceve ispirazione da uno sforzo collettivo, in ultima istanza dalla disciplina stessa, nella quale s'inserisce e partecipa al discorso. Fra questi due estremi si colloca l'*esprit de corps* e lo sforzo intellettuale di un gruppo identificabile, cioè la Facoltà.

In una prospettiva di lungo periodo, il profilo di una istituzione accademica non è tanto l'aggregato degli sforzi individuali, ma di un collettivo di ricerche, un tutto più che la somma delle parti. Nel migliore dei casi si potrebbe anche parlare di formazione di una 'Scuola'. Così si crea un ambiente intellettuale di *cross-fertilization*, di fruttuosa e trasversale ispirazione intellettuale di un gruppo di ricercatrici, dove tutte profittano della vivacità delle altre. Se tutte, ognuna a modo suo, amano promuovere intellettualmente una disciplina verso una verità che altri non vedono, ignorano o sottostimano, un tale gruppo finisce per offrire qualcosa d'inconfondibile.

Il campo di ricerca come delimitato negli Statuti 2.1s ecc. è ancora molto vasto, forse troppo, per costituire per l'«Auxilium» una fisionomia inconfondibile di potenziali ricerche, di tradizioni d'*expertise*, di costituzione di una 'Scuola'.

Apprezamenti e osservazioni

È anzitutto da segnalare l'impegno della Facoltà nella continua revisione dell'Offerta formativa, strutturata secondo la logica dell'Allineamento costruttivo e dei Risultati di Apprendimento attesi (RAA), e aggiornata tenendo conto dalle nuove istanze provenienti dalla cultura, dalla società e dalla Chiesa, con una particolare attenzione ai bisogni emergenti dei destinatari, vale a dire giovani studenti e studentesse, consacrati/e non, provenienti da numerosi paesi del mondo. Attualmente nel Primo ciclo i corsi sono tre, mentre nel quinquennio precedente (2010-2015) erano quattro. Nel secondo ciclo due Corsi di Laurea Magistrale sono stati unificati in un unico Corso di studi curriculum (Scienze Pedagogiche) con due indirizzi (Pedagogista nei Servizi Socio-Educativi e Pedagogista nei Servizi Scolastici e Formativi). Alcuni Corsi di Licenza/Laurea Magistrale, sono in forma intensiva, nel week end, per raggiungere anche gli studenti-lavoratori.

Sapere per chi si intraprende la ricerca è una precondizione per unificare gli sforzi individuali in sforzo collettivo. Per l'«Auxilium» è certamente la Chiesa, col suo bisogno di una riflessione seria su importanti aspetti della sua missione. Le preferenze della Chiesa dovrebbero guidare l'interesse cognitivo collettivo, non qualsiasi *facette* di società, ampio campo delle scienze sociali, e non ogni aspetto di educazione e riproduzione simbolica. Il campo degli interessi cognitivi rimane ancora piuttosto ampio: sarebbe opportuno invece valorizzare ulteriormente la prospettiva femminile e quella pedagogico-salesiana. Strumenti privilegiati in questa direzione sono i centri di ricerca "Centro Studi Donne e Educazione" e "Centro Studi sulle Figlie di Maria Ausiliatrice", sorti nel 2015, dopo la precedente valutazione di qualità; la "Rivista di Scienze dell'Educazione" e le collane: "Il Prisma", "Orizzonti" e "Percorsi".

L'«Auxilium» è parte di una ricca e articolata rete di organizzazioni scientifiche nazionali e internazionali (OIEC, ACISE, FIUC). È membro attivo della Conferenza Rettori Università e Istituzioni Pontificie Romane (CRUIPRO). Collabora ad alcune iniziative della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI). Fa parte della European University Association (EUA) e dell'International Association of University (IAU). Collabora in varie reti internazionali. A livello mondiale, la Facoltà fa parte delle Istituzioni di Studi Superiori dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (ISS-FMA), presenti in molte nazioni con 44 istituzioni e, a seconda dei casi, funge da "nodo" per la realizzazione degli incontri di studio.

Raccomandazioni

La Commissione auspica che la costante attività di monitoraggio sia sempre considerata tra le priorità in sede di pianificazione strategica, prestando una particolare attenzione a tutto ciò che può agevolare l'accesso al mercato del lavoro ("sbocchi

professionali”) da parte dei destinatari dell’Offerta formativa. In questa prospettiva, e in sintonia con la *Mission* e la *Vision* dell’Istituzione, si potrebbe pensare a un ampliamento dell’Offerta formativa in aree che in ambito “laico” stanno già suscitando notevole interesse (*coaching, counseling, ecc.*) ma che sono ancora in attesa del contributo specifico di una Facoltà Pontificia con le caratteristiche dell’«Auxilium».

La cura e la diversificazione dell’Offerta formativa, come anche la possibilità di apprendere in un contesto internazionale, tanto sul versante dei docenti che degli studenti, in un clima “impregnato” del carisma salesiano, sono tra gli aspetti maggiormente sottolineati e apprezzati nei questionari sottoposti agli studenti. In questo senso, un aspetto da sviluppare è la mobilità degli studenti, attraverso un programma di collaborazione e scambio con altre Università, italiane o straniere, per periodi di studio o ricerca. Pur con le limitazioni imposte dalla pandemia o dalla particolare configurazione dell’«Auxilium», è da valutare la possibilità di aderire al programma Erasmus: la Facoltà se ne avvantaggerebbe in termini di qualità dell’Offerta formativa e di attrattività complessiva.

Durante la pandemia, l’«Auxilium» ha saputo adeguare la didattica alle nuove esigenze imposte dal *lockdown*, divenendo un sicuro punto di riferimento per altre istituzioni accademiche pontificie romane, e non solo. Non meraviglia dunque che nel RAV, i questionari abbiano evidenziato una valutazione assai positiva dell’attività didattica, un dato che ha trovato puntuale conferma durante la visita, nei diversi incontri con gli studenti. Il dibattito culturale sull’efficacia dell’*e-learning* è ancora aperto e in cerca di soluzioni capaci di far coesistere la qualità e la quantità della didattica ma a giudizio della Commissione è opportuno che il patrimonio di esperienze acquisito durante il tempo della pandemia non vada disperso, una volta tornati all’auspicata “normalità”. Si tratta di qualificare la didattica anche mediante l’uso della rete e delle tecnologie per la comunicazione e la didattica, trovando il giusto equilibrio mediante tentativi di approccio integrale (*blended learning*) che però non perdano di vista la qualità del processo di apprendimento.

Come per altre istituzioni accademiche, anche l’«Auxilium» sarà chiamata a fare didattica in un mondo altamente competitivo e soprattutto altamente qualificato nel campo delle tecnologie telematiche. La Commissione raccomanda di continuare a formare i Docenti nella preparazione di contenuti e materiali di qualità per l’*e-learning* di livello universitario.

Uno sguardo all’età media delle docenti indica che la Facoltà è chiamata ad affrontare la sfida del ricambio generazionale. Nel periodo 2014-2021 non sono avvenuti mutamenti significativi, anzi l’età media delle docenti stabili è leggermente aumentata. È questo certamente uno degli aspetti più importanti cui il *Piano strategico istituzionale*

dovrà dedicare particolare cura e attenzione, nella consapevolezza che le decisioni da prendere non riguardano solo la Facoltà ma coinvolgono necessariamente le Autorità di governo dell'Istituto, cui spetta il compito di provvedere il personale religioso di cui l'«Auxilium» ha bisogno. Si tratta di un processo delicato che può richiedere tempi non brevi, ma da considerare prioritario se l'«Auxilium» e l'Istituto delle FMA intendono consolidare il "profilo carismatico" salesiano della loro presenza nell'ambito delle Università e Facoltà Pontificie e più in generale nell'ambito educativo, in accordo con le intuizioni dei loro fondatori.

La centralità dello studente è un altro aspetto che caratterizza l'«Auxilium». Il dato, segnalato nel RAV e confermato durante la visita, trova una sua espressione privilegiata nel tutorato personalizzato degli studenti. La Commissione raccomanda di proseguire su questa strada, nella consapevolezza che l'attenzione personalizzata all'apprendimento rappresenti un contributo assai prezioso nel processo di formazione integrale dello studente.

Per la ricerca si raccomanda di concentrarsi sui punti di forza e di unicità che risultano dalla universalità (cattolica, pontificia, e da religiose), dall'interculturalità e dalla composizione femminile del corpo docente FMA e delle dottorande. Così si potrebbe accrescere l'attrattività sul piano internazionale e interculturale dell'Istituto per le nuove generazioni di ricercatrici FMA e religiose educatrici.

Per incrementare la ricerca la CVE raccomanda di sfruttare al meglio il ricco *networking* in cui la Facoltà si trova già inserita. Le ricerche individuali di un gruppo relativamente omogeneo, con una identità riconoscibile, potrebbero crescere organicamente e darsi una forma col tempo, se condivise in *networking*. La CVE raccomanda anche di prevedere l'accREDITAMENTO della "Rivista di Scienze dell'Educazione" in fascia A.

6. Analisi SWOT

L'analisi SWOT rispecchia il coinvolgimento di tutte le componenti della comunità accademica. I "Punti di forza" presentati nell'analisi hanno trovato riscontro nella visita. L'impegno nella didattica e nella programmazione, così come lo sforzo nella qualificazione del personale docente, sono aspetti riconosciuti anche da altre istituzioni accademiche e da vari organismi civili ed ecclesiali. Anche per la CVE rappresentano importanti punti da potenziare ulteriormente.

I "Punti di debolezza" segnalano la necessità di definire con maggior chiarezza l'impegno dell'«Auxilium» nella Terza Missione, lamentando ancora la "carezza di ricerche empiriche e interdisciplinari" che possano orientare le scelte riguardanti il futuro.

Quanto alle "Opportunità", l'internazionalità dell'Istituto delle FMA e delle congregazioni e degli altri istituti religiosi che inviano studenti/esse all'«Auxilium» rappresenta una sfida ad un approccio più sistemico a questa realtà. Un'altra opportunità è indicata nel ricorso alla consulenza esterna come aiuto per la pianificazione e progettazione nel medio e lungo termine.

Delle "Minacce" segnalate la CVE vuole sottolineare un aspetto cui prestare sempre attenzione, vale a dire la necessità di reperire "le risorse economiche per la ricerca e per l'assunzione di personale amministrativo e di servizio non FMA".

Raccomandazioni

È importante coltivare una mentalità sistemica che procede avviando processi, a partire da opzioni chiare e in vista di obiettivi raggiungibili. Non mancano le sfide né le criticità, ma ciò che conta è focalizzare l'impiego delle risorse su ciò che rafforza l'identità della Facoltà, come espressione della sua *Mission* e *Vision*: l'apporto al femminile dell'approccio all'educazione, declinato a partire dall'umanesimo cristiano di ispirazione evangelica. Qui è in gioco l'identità carismatica del contributo dell'«Auxilium».

Un altro aspetto che emerge è la composizione del personale docente. Non si può pensare soltanto al reclutamento di nuove docenti fra le FMA, anche se affidare troppi corsi, specialmente se fondamentali, a docenti invitati, può rivelarsi problematico nel lungo termine. La CVE raccomanda di ampliare i contatti e le collaborazioni con altre congregazioni femminili.

7. Quality Assurance (QA)

In conformità ai propri Statuti, l'«Auxilium» si impegna ad assicurare le condizioni per la promozione della qualità (cf. art.14 &4,1) "ponendosi in dialogo con le esigenze dettate dall'evolvere del contesto socioculturale e dagli sviluppi delle scienze dell'educazione, adattando costantemente l'Offerta formativa e la strategia di insegnamento/ apprendimento (I/A)" (cf. RAV 3.1).

La Facoltà promuove un sistema di QA al fine di garantire a tutte le parti interessate l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dei servizi forniti, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal PSI. A tal scopo è stato istituito l'Ufficio per la Valutazione e la Promozione della Qualità (UVPQ) che si impegna a "implementare una cultura di

monitoraggio continuo e di promozione della qualità stessa, a formalizzare una 'strategia di gestione' per garantire il costante coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* interni ed esterni, a verificare la qualità rispetto all'I/A (valutazione delle singole Attività formative, dei Corsi di studio, ecc.), ma anche alla ricerca, alla Terza Missione e a tutte le attività di gestione e di governo" (RAV, 3.1).

Insieme alla valutazione periodica della didattica, si attua un processo di autovalutazione a cadenza quinquennale. A livello di Facoltà il sistema di QA si articola nel processo di autovalutazione, valutazione e pianificazione strategica con due specifiche attività: *di indirizzo* e *di gestione e sviluppo*.

La CVE ha potuto constatare come la cultura della pianificazione strategica sia ormai un tratto caratterizzante della Facoltà.

Raccomandazioni

L'unico rilievo riguarda le *safeguarding policies* (plagio, privacy, ecc.) emanate dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica. A giudizio della CVE anch'esse dovrebbero rientrare tra le pratiche per la promozione della QA.

8. Terza Missione

Analisi e commenti

L'«Auxilium» si qualifica come presenza ecclesiale a "servizio del pensiero", come "pastorale della cultura" e carità intellettuale, e si rivela quale "provvidenziale laboratorio culturale della Chiesa in uscita", in linea con gli orientamenti del magistero di papa Francesco e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Concretamente la Facoltà è impegnata a comunicare, valorizzare e trasferire le conoscenze, i saperi e le metodologie al territorio, alla società civile e nell'ambito ecclesiale, per promuovere la formazione pedagogica e sostenere la cultura della vita (cf. <https://www.pfse-auxilium.org/it/terza-missione/>).

La Terza Missione dell'«Auxilium» può essere definita come l'impatto sul mondo al di fuori dell'Istituzione. Non si intende tutto, ma ambiti ragionevolmente da delimitare e specificare. Se nella visione del Processo di Bologna, l'impatto dell'università su società, economia, politica ecc. è al centro dell'attenzione, per le università pontificie, ecclesiastiche e cattoliche c'è da prevedere un impatto principale sulla Chiesa, popolo di Dio e istituzione, in contesti plurireligiosi e multiculturali. Consapevole della propria specificità culturale, l'«Auxilium» dona alla Chiesa una prospettiva determinata dalla pedagogia al femminile.

Raccomandazioni

L'«Auxilium» è ben connesso in diverse reti: salesiana, accademica, ecclesiastica, come specificato nel §7 RAV: difficilmente si potrebbe raccomandare di più in questo ambito. La Facoltà, tuttavia, potrebbe ampliare il raggio del suo impatto sul mondo, specialmente cattolico e universale, in particolare nei confronti delle congregazioni religiose impegnate nel campo dell'educazione. La Facoltà potrebbe così accrescere la propria visibilità, reputazione e attrattività.

9. Osservazioni e raccomandazioni finali

A conclusione del lavoro svolto, la Commissione desidera porre in evidenza alcuni aspetti sui quali la Facoltà può concentrare la propria attenzione, soprattutto in sede di programmazione delle future linee di intervento e sviluppo:

1. La visita ha confermato l'impressione ricavata dalla lettura attenta del RAV e di tutta la documentazione fornita: l'«Auxilium», nelle sue diverse componenti, rappresenta un ottimo esempio di Istituzione con una chiara attitudine alla "Cultura della Qualità". Tra i vari esempi, la prontezza e l'efficacia con cui è stata affrontata la crisi pandemica, reazione difficilmente realizzabile negli stessi termini se non supportata da uno stile operativo consolidato e condiviso. Restano tuttavia alcune aree di miglioramento, come si segnala nei punti seguenti.
2. Monitoraggio costante dell'Offerta formativa, in sede di Pianificazione strategica. Possibile ampliamento dell'Offerta formativa (*counseling, coaching, ecc.*).
3. La ricerca è un settore da privilegiare nell'ambito della programmazione strategica. Si tratta di creare le condizioni perché le docenti si possano dedicare non solo alla didattica ma anche alla ricerca, riducendo il loro carico di impegni di carattere amministrativo-gestionale. Bisogna anche definire gli ambiti nei quali concentrare le risorse disponibili. In ogni caso, però, occorre sempre mettere al centro la ricerca, la riflessione, il dialogo culturale sulla donna.
4. "Fare rete" attraverso una maggiore apertura a livello internazionale mediante la condivisione dei risultati delle ricerche, con la partecipazione a convegni (non solo di carattere ecclesiale), con pubblicazioni in riviste internazionali e favorendo la mobilità dei docenti e degli studenti. Potenziare contatti, *outreach*, reputazione e attrattività presso le congregazioni femminili impegnate nella missione educativa (inclusa FMA) fuori dall'Italia e dall'Europa.

5. Il ricambio generazionale delle docenti FMA è una priorità. Il nuovo Progetto Strategico Istituzionale 2021-2026 dovrà prevedere i passi necessari per rinforzare l'organico del Corpo docente: la selezione di nuove docenti FMA e il coinvolgimento di altre congregazioni femminili nella docenza.
6. Il tutorato e l'accompagnamento personalizzato degli studenti, nelle sue diverse fasi, è un "valore aggiunto" della proposta formativa dell'«Auxilium». Anche se richiede un non trascurabile impiego di risorse, si auspica che la Facoltà continui nella direzione intrapresa.
7. Valorizzare l'*expertise* acquisita durante la pandemia e qualificare ulteriormente la didattica mediante l'*e-learning*.

Conclusioni

Nello svolgimento dei propri compiti, la Commissione di Valutazione Esterna è sempre stata accompagnata e sostenuta dalla collaborazione, dalla fiducia e dalla partecipazione di tutte le componenti della comunità accademica. Rinnovando il sincero apprezzamento per l'organizzazione puntuale ed efficiente della *visita in loco*, la Commissione auspica che le osservazioni e le raccomandazioni offerte nel presente *Report* possano costituire per l'«Auxilium» un utile contributo per realizzare al meglio la *Mission* che la Chiesa e l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice le hanno affidato.

Roma, 31 gennaio 2022



Prof. Germano Scaglioni, OFM Conv.



Prof.ssa Mariola T. Kozubek
Presidente della CVE



Prof. Johannes Ehrat, SJ



Oscar Lozano Ríos, SDB

Allegato:

Programma della Visita in loco della Commissione di Valutazione Esterna
alla PFSE «Auxilium» Roma, 10-12 novembre 2021

Visita in loco della Commissione di Valutazione Esterna alla Facoltà «Auxilium»

Roma, 10-12 novembre 2021

PROGRAMMA

Mercoledì 10 novembre

- Pomeriggio** Arrivo dei Membri della Commissione di Valutazione Esterna
Incontro informativo della Commissione di Valutazione Esterna
(*Sala dei Professori*)
- 20.00** Cena della Commissione di Valutazione Esterna
con il Consiglio Accademico

Giovedì 11 novembre

- 8.30–9.00** Riunione della Commissione di Valutazione Esterna
- 9.00–9.30** Incontro con la Preside e la Vice Preside
(*Presidenza*)
- 9.45–11.00** Incontro con la Commissione per la Promozione
e la Valutazione della Qualità
(*Sala del Consiglio*)
- 11.00–11.30** Break
- 11.30–12.30** Incontro con i membri del Consiglio Accademico della Facoltà
(*Sala del Consiglio*)
- 12.30** Pranzo
- 14.00–15.00** Incontro con gli studenti del I e del II ciclo della Facoltà
(*Aula Magna*)
- 15.15–15.45** Incontro con studenti laureandi, neolaureati e dottorandi
(*Sala del Consiglio – modalità mista*)
- 16.00–16.45** Incontro con il Corpo Docente
(*Sala del Consiglio – modalità mista*)

- 16.45–17.15 Break
- 17.15–17.45 Visita alla Facoltà e alla Biblioteca
- 18.00–19.00 Incontro con i Partners e Collaboratori esterni della Facoltà
(*Sala del Consiglio – on line*)
- 19.15–20.00 Riunione della Commissione di Valutazione Esterna
(*Sala dei Professori*)
- 20.00 Cena

Venerdì 12 novembre

- 8.30–9.00 Riunione della Commissione di Valutazione Esterna
(*Sala dei Professori*)
- 9.15–10.00 Incontro con il Personale Amministrativo, di Segreteria e di Biblioteca
(*Sala del Consiglio*)
- 10.15–11.00 Incontri privati con la Commissione su richiesta di singoli
o gruppi di docenti e del personale secondo l'ordine di prenotazione
- 11.00–11.15 Break
- 11.00–13.00 Incontro per la valutazione complessiva
riservato alla Commissione di Valutazione Esterna
(*Sala dei Professori*)
- 13.00–14.30 Pranzo
- 15.00 Incontro della Commissione con la Preside, la Vice Preside
e la Vice Gran Cancelliere per discutere i risultati e le raccomandazioni
(*Presidenza*)
- 15.30–16.30 Presentazione dei risultati e delle raccomandazioni alla Facoltà
contenute nel documento finale
(*Aula Magna*)